Associazione di Volontariato
Mensa dei Poveri
“San Pio da Pietrelcina” – E.T.S

Piazza Immacolata n. 6 – 71121 FOGGIA
Codice fiscale 94094740712

Iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)
N. REP 125211
Registro delle Determinazioni n. 01867 del 17.11.2023

BILANCIO SOCIALE
ANNO 2024

Lettera del Presidente

La preghiera del povero sale fino a Dio (Sir 21,5).

Carissimi tutti, siamo nuovamente arrivati all'appuntamento annuale con il Bilancio Sociale della nostra Associazione "Mensa dei Poveri San Pio da Pietrelcina" - ETS, giunto alla sua quinta pubblicazione. Tale strumento conferma ancora una volta il nostro impegno verso i principi fondamentali della trasparenza e della responsabilità, e il continuo perfezionamento delle nostre attività sociali volte al sostegno delle persone povere e bisognose, secondo quanto ci hanno testimoniato il nostro santo fondatore Francesco di Assisi e il nostro santo confratello Padre Pio da Pietrelcina, in linea con gli insegnamenti della Chiesa. Questo Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali, offrendo una visione chiara e dettagliata delle nostre attività, delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti.

Anche quest'anno vorrei partire da una breve riflessione ispirata all'VIII Giornata Mondiale dei Poveri che si è celebrata lo scorso 17 novembre 2024 con il tema biblico: «La preghiera del povero sale fino a Dio» (Sir 21,5). Questo versetto, scelto da Papa Francesco, ha guidato le riflessioni e le iniziative dell'anno dedicato alla preghiera in preparazione al Giubileo Ordinario del 2025 che stiamo vivendo.

Nel suo messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri, Papa Francesco ha sottolineato l'importanza di imparare a pregare per i poveri e con i poveri, con umiltà e fiducia. Ha evidenziato che la preghiera autentica si manifesta attraverso la carità concreta, e che la carità senza preghiera rischia di diventare semplice attivismo. Il Pontefice ha anche richiamato l'attenzione sui "nuovi poveri" generati da guerre e politiche ingiuste, lodando l'impegno dei volontari che, con il loro servizio, danno voce alla risposta di Dio alla preghiera dei bisognosi. Inoltre, ha evidenziato la necessità di offrire ai poveri non solo assistenza materiale, ma anche attenzione spirituale, sottolineando che l'opzione preferenziale per i poveri deve tradursi in un'attenzione religiosa privilegiata e prioritaria. Infine, Papa Francesco ha esortato i cristiani a riconoscere la propria povertà spirituale e a vivere con umiltà, fiducia e apertura alla fede, seguendo l'esempio dei poveri che spesso possiedono una speciale apertura alla fede e hanno bisogno di Dio.

Nel corso del 2024, la nostra Mensa ha continuato ad essere un punto di riferimento per coloro che vivono in situazioni di difficoltà. Rispetto all'anno precedente, il numero della preparazione dei pasti è aumentato in maniera esponenziale. Infatti abbiamo servito un totale di oltre 120.000 pasti, con una media di quasi 450 pasti al giorno, offrendo non solo nutrimento, ma anche ascolto e supporto a chi ne ha avuto bisogno, riconoscendo in ogni persona la dignità e il valore intrinseco. La nostra Mensa non ha mai trascurato il notevole flusso di poveri e ha continuato ad avere lo sguardo sulle loro situazioni e ad aprire le porte ai loro bisogni. L'esperienza acquisita nel tempo dai nostri operatori e volontari e il consolidato sostegno da parte di numerosi benefattori sul territorio nazionale ci hanno permesso di venire incontro a tutte le esigenze di coloro che si sono avvicinati.

Concludendo, rinnoviamo il nostro impegno a essere una presenza attiva e solidale nel tessuto sociale, lavorando incessantemente per alleviare le sofferenze dei più deboli e promuovere una società più giusta e inclusiva. Confidiamo che questo Bilancio Sociale possa servire non solo come rendiconto, ma anche come stimolo per una riflessione collettiva sull'importanza della solidarietà e dell'attenzione verso i poveri.

È doveroso al termine di questa breve presentazione ringraziare i nostri Superiori per la fiducia e la stima accordata, e tutti i volontari, i collaboratori, i tecnici, i tanti benefattori e sostenitori che, con il loro impegno e la loro generosità, hanno reso e rendono possibile il nostro servizio.

Nota del Presidente

Condivisione e accoglienza verso gli esclusi

La nostra Mensa dei Poveri è nata con l'obiettivo di fornire un pasto caldo, accoglienza e supporto a chi si trova in condizioni di bisogno. Nel nostro carisma francescano-cappuccino crediamo fortemente che ogni persona abbia diritto a un'alimentazione adeguata e ad un ambiente che favorisca il rispetto e la dignità umana. Questo Bilancio Sociale illustra le azioni intraprese, i risultati ottenuti e l'impatto delle nostre attività sulla comunità locale.

Missione e Valori. La nostra missione è chiara: stare vicino ai poveri e combattere l'esclusione sociale offrendo cibo, assistenza e solidarietà. I valori che guidano il nostro operato sono:

- *Solidarietà:* Siamo un punto di riferimento per chiunque abbia bisogno di sostegno, offrendo un ambiente accogliente e solidale.
- *Inclusione:* Promuoviamo l'integrazione sociale e l'inclusione, abbattendo le barriere che separano le persone.
- *Sostenibilità:* Gestiamo le risorse in modo responsabile per garantire la continuità del nostro servizio nel lungo termine.

Attività e Risultati. Nel corso del 2024, la nostra Associazione Mensa dei Poveri - ETS ha realizzato numerose attività che hanno avuto un impatto significativo sulla comunità:

- *Pasti Serviti:* Abbiamo servito oltre 120.000 pasti, garantendo un'alimentazione adeguata e di qualità a numerose persone che hanno bussato alla nostra porta. Questo risultato è stato possibile grazie al contributo dei nostri volontari e collaboratori, ma soprattutto al sostegno di numerosi benefattori.
- *Collaborazioni:* Abbiamo rafforzato la rete di collaborazione con altre organizzazioni sociali locali, mettendo a disposizione i nostri servizi.
- *Impatto Sociale e sensibilizzazione:* L'impatto sociale del nostro operato è stato significativo. Attraverso campagne di sensibilizzazione con mailing periodici, abbiamo aumentato la consapevolezza sulle tematiche della povertà e dell'inclusione sociale, coinvolgendo il territorio nazionale e promuovendo una cultura della solidarietà.

Memorie del Presidente

Nell'anno che ci siamo lasciati alle spalle abbiamo assistito ad avvenimenti importanti che hanno caratterizzato la vita della società in tutte le sue varie forme, talvolta ponendosi in continuità con il passato anche se problematico. Dopo 13 anni di guerra civile, il regime di Bashar al-Assad in Siria è crollato. Questo evento ha avuto ripercussioni significative sulla stabilità del Medio Oriente. Nel novembre scorso, Donald Trump ha vinto le elezioni presidenziali negli Stati Uniti, tornando alla Casa Bianca con un programma articolato che sta avendo delle conseguenze sul mondo intero a livello di politica estera, di immigrazione, di ambiente ed energia, ma soprattutto di economia e commercio.

Il conflitto tra Russia e Ucraina è proseguito nel suo terzo anno. L'Ucraina ha lanciato controffensive, mentre la Russia ha affrontato crescenti pressioni militari ed economiche. Il conflitto nella Striscia di Gaza, iniziato il 7 ottobre 2023 con l'attacco di Hamas contro Israele, ha proseguito nel 2024 con intensi combattimenti e una crescente crisi umanitaria. La popolazione civile vive in

condizioni estremamente precarie, con la maggior parte delle infrastrutture distrutte e una grave carenza di beni essenziali

Tutto questo non ha fatto che aumentare il senso di impotenza, di incertezza e di precarietà negli animi di tante popolazioni che sono state costrette a subire le conseguenze della follia umana della guerra. Significative ripercussioni condizionano la vita di numerosissime persone che si vedono distruggere in un attimo quanto di più caro era stato costruito con il sacrificio di un'intera esistenza. In pochi istanti si perde tutto e si resta senza un domani, senza un futuro, solo con l'amara certezza di non possedere più niente e con la triste constatazione che non c'è spazio per la pace, ma solo per la povertà e per la disperazione. Ed è proprio in queste condizioni che si sono presentate alle porte della nostra Mensa, durante tutto l'anno trascorso, numerose persone, tanti poveri e bisognosi, talvolta famiglie intere. La nostra realtà sociale ha continuato la sua attività caritativa nel miglior modo possibile secondo l'esperienza consolidata. I due tradizionali appuntamenti del pranzo delle feste di Natale e di Pasqua si sono svolti in maniera ben programmata con una grande affluenza di persone, che ormai fanno parte ogni anno della nostra grande famiglia. Nelle Memorie fotografiche in Appendice si potrà vedere con più chiarezza il clima di festa e soprattutto di inclusione sociale che la nostra Mensa offre a tutti senza alcun pregiudizio o discriminazione.

La nostra attività si è estesa anche fuori le mura della città di Foggia occupandosi di due realtà sociali importanti legate a noi Frati Minori Cappuccini e collocate a San Giovanni Rotondo: il presidio riabilitativo "Gli Angeli di Padre Pio", per il quale è stata finanziata la riattivazione della piscina per l'idrochinesiterapia, rivolta maggiormente ai bambini; la "Casa Papa Francesco", per cui si sono finanziati i lavori di ristrutturazione del tetto per permettere la riapertura della struttura e l'accoglienza gratuita, nel prossimo mese di maggio, alle famiglie che hanno in cura i loro bambini presso il reparto oncologico dell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza e che necessitano di periodi prolungati di cura.

Il presidente
fr. Matteo LECCE

Condivisione e accoglienza verso gli esclusi

La nostra Associazione è nata con l'obiettivo di fornire un pasto caldo, accoglienza e supporto a chi si trova in condizioni di bisogno. Nel nostro carisma francescano-cappuccino, crediamo fortemente che ogni persona abbia diritto a un'alimentazione adeguata e a un ambiente che favorisca il rispetto e la dignità umana. Questo bilancio sociale illustra le azioni intraprese, i risultati ottenuti e l'impatto delle nostre attività sulla comunità locale.

Missione e Valori. La nostra missione è chiara: stare vicino ai poveri e combattere l'esclusione sociale offrendo cibo, assistenza e solidarietà. I valori che guidano il nostro operato sono:

- *Solidarietà:* Siamo un punto di riferimento per chiunque abbia bisogno di sostegno, offrendo un ambiente accogliente e solidale.
- *Inclusione:* Promuoviamo l'integrazione sociale e l'inclusione, abbattendo le barriere che separano le persone.
- *Sostenibilità:* Gestiamo le risorse in modo responsabile per garantire la continuità del nostro servizio nel lungo termine.

Attività e Risultati. Nel corso del 2024, l'Associazione di Volontariato Mensa dei Poveri ETS ha realizzato numerose attività che hanno avuto un impatto significativo sulla comunità:

- *Pasti Serviti:* Abbiamo servito oltre 120.000 pasti, garantendo un'alimentazione di adeguata e di qualità a numerose persone che hanno bussato alla nostra porta. Questo risultato è stato possibile grazie al contributo dei nostri volontari e collaboratori, ma soprattutto al sostegno di numerosi benefattori.
- *Collaborazioni:* Abbiamo rafforzato la rete di collaborazione con altre organizzazioni sociali locali, mettendo a disposizione i nostri servizi.
- *Impatto Sociale:* L'impatto del nostro operato è stato significativo.
- *Sensibilizzazione:* Attraverso campagne di sensibilizzazione sulla nostra emittente televisiva Padre Pio TV, abbiamo aumentato la consapevolezza sulle tematiche della povertà e dell'inclusione sociale, coinvolgendo il territorio e promuovendo una cultura della solidarietà.

Cenni storici

Mensa dei Poveri “San Pio da Pietrelcina”

La Mensa dei Poveri di Foggia rappresenta una significativa realtà della Provincia religiosa dei Frati Minori Cappuccini di S. Angelo e P. Pio a livello caritativo e sociale ormai da più di 50 anni. Essa è sita a Foggia, presso il convento dell’Immacolata, che all’indomani della sua apertura, avvenuta il 28 maggio 1960, espressamente costruito per essere adibito a Curia Provinciale con tutti i relativi Uffici e la possibilità di accogliervi i Padri per riunioni e per il Capitolo Provinciale, divenne spontaneamente e naturalmente un luogo di carità e di condivisione fraterna, com’è tradizione in tutti i conventi dei frati minori cappuccini.

Fin dal suo insediamento, la prima Fraternità cominciò a preparare un pranzo sempre più sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, per poter garantire un pasto caldo anche ai poveri – all’epoca tutti italiani – che cominciavano a bussare, in numero crescente, alla portineria. Le offerte, che giungevano a San Giovanni Rotondo dai numerosi pellegrini attratti dalla santità di Padre Pio, indussero i suoi confratelli a rendere questo servizio di carità per gli indigenti. Già nel 1962 iniziarono i lavori per la realizzazione di un «refettorio per i poveri», che furono ultimati nel 1965. Da quell’anno

i frati dell'Immacolata riuscirono a garantire non solo un pasto completo agli indigenti di Foggia e dintorni, ma anche la possibilità di consumarlo comodamente seduti in un ambiente riservato.

Nasceva così una vera e propria "mensa dei poveri". La svolta, all'inizio degli anni Sessanta, non fu solo logistica, ma fu resa possibile dal dinamismo e dall'abnegazione di un frate: Masseo da San Martino in Pensilis (CB). Dopo aver trascorso sette anni della sua vita nel convento di San Giovanni Rotondo, dove era addetto all'accoglienza dei frati forestieri, nel 1961 fu trasferito a Foggia. Nel capoluogo, il frate cappuccino, ex muratore, portò con sé un bagaglio di esperienza nel settore della refezione. Tra le mura claustrali del Gargano, infatti, si occupava anche della cantina e del refettorio e, per questo, il suo guardiano, padre Carmelo da Sessano del Molise, lo aveva incaricato di cucinare espressamente per Padre Pio, con la speranza di vincere la sua ordinaria inappetenza.

Fr. Masseo si adoperò con impegno e intelligenza nel preparare tutti i piatti che preferiva il Confratello stigmatizzato, al quale peraltro doveva la sua vocazione religiosa. Ma, nonostante tanta dedizione, «Padre Pio assaggiava qualcosa e poi passava ai confratelli accanto», perché per lui «mangiare costituiva un sacrificio».

Divenuto, in tal modo, esperto nell'approvvigionamento dei cibi e cuoco provetto, fu naturale per fr. Masseo, dopo essersi trasferito al convento dell'Immacolata, mettere queste doti al servizio dei poveri, anche perché l'incarico di cuciniere della Fraternità era stato assegnato a un altro fratello religioso, Lorenzo da Teano (CE). Verso la metà degli anni Settanta erano circa 30 i fruitori della mensa, quasi tutti stranieri, con casa alla stazione d'inverno e all'aria aperta d'estate, oppure uomini e donne abbandonati dai parenti più prossimi, soli, con la miseria per compagna, non di rado malandati, quasi sempre da poco in libertà da qualche penitenziario o da una casa di cura, che il frate incaricato onorava nella loro dignità di uomini. Per questo provvedeva anche all'assistenza di quei poveri che, non avendo il coraggio di accedere al refettorio comune, preferivano ricevere di nascosto qualche aiuto.

All'inizio degli anni Novanta la Mensa dei poveri, che dipende dal Ministro Provinciale attraverso un suo diretto incaricato, è stata completamente ristrutturata e resa idonea per venire incontro anche alle necessità degli immigrati extracomunitari: i locali sono stati ampliati e, oltre alla cucina e alla sala da pranzo, sono stati realizzati i servizi igienici e un ingresso autonomo da via Marchianò. Contemporaneamente, per dare certezza di continuità al servizio, i frati hanno deciso di assumere una cuoca, che però viene coadiuvata da decine di volontari, prevalentemente aderenti all'Ordine Francescano Secolare e alla Gioventù Francescana, consentendo di raddoppiare il numero di posti a tavola.

Ulteriori passi in avanti sono stati compiuti nel 2002, anno in cui la Mensa è stata intitolata a san Pio da Pietrelcina in concomitanza con la sua canonizzazione, e nel 2012, quando l'allora responsabile, fr. Francesco Digiorgio, che era anche economo provinciale, coadiuvato da fr. Umberto Balestrieri, ha costituito l'Associazione di Volontariato "Mensa dei Poveri San Pio da Pietrelcina ONLUS", per organizzare meglio la presenza dei circa 40 collaboratori laici.

Nel del 2024 Il Consiglio Direttivo è così composto: fr. Matteo Lecce presidente; fr. Francesco Digiorgio vice presidente; fr. Francesco Bottalico consigliere Dopo il suo insediamento il nuovo Consiglio ha provveduto al riassetto del personale dipendente e alla manutenzione straordinaria della struttura, riqualificando soprattutto gli ambienti della cucina, rendendoli più agevoli e più fruibili.

Nel Natale del 2019 la Mensa è entrata ufficialmente nel mondo dei *social network* con una pagina sul profilo Facebook che finora ha già ricevuto migliaia di *followers*. Questo ha permesso maggiore visibilità alla nostra opera sociale e caritativa e rappresenta certamente un valido strumento di sensibilizzazione. Lo stesso sito internet www.mensadeipoverisanpiodapietrelcina.it ha ricevuto un completo restyling ed è stato graficamente realizzato il nuovo logo.

Il Servizio
della Mensa dei Poveri

Attualmente vengono serviti durante in 10 mesi dell'anno da ottobre a luglio, dal lunedì al sabato, circa 450 pasti caldi al giorno, dalle ore 11,30 alle 13,00. Da sottolineare che nei giorni di Natale e Pasqua si organizza un pranzo particolare per tutti coloro che affluiscono presso la nostra sede, visto che è uno dei pochi enti, se non l'unico in città, che presta servizio proprio in questi due giorni di festa.

La Mensa dei poveri ha continuato a svolgere regolarmente il suo servizio di attività sociale assicurando i pasti con la distribuzione da asporto anche durante il difficile periodo delle restrizioni dovute alle disposizioni di contenimento del contagio da coronavirus. Mantenendo aperta la sua attività in favore dei poveri e dei bisognosi nei momenti critici, la Mensa è diventata un punto di riferimento sociale e caritativo per la città di Foggia, e anche un ponte di collegamento con le varie parrocchie locali che si dedicano a questo tipo di servizio.

In una lettera del 26 marzo del 1914 Padre Pio così scriveva al suo padre spirituale Padre Benedetto: «…. La grandissima compassione che sente l'anima alla vista di un povero le fa nascere nel suo proprio centro un veementissimo desiderio di soccorrerlo, e se guardassi alla mia volontà, mi spingerebbe a spogliarmi perfino dei panni per rivestirlo» (Epist. I, 462).

Contenuto
del bilancio sociale anno 2024

Il presente Bilancio Sociale rendiconta i servizi e le attività dell'Associazione Mensa dei Poveri – San Pio da Pietrelcina durante un anno, il 2024, caratterizzato da una radicale ristrutturazione della cucina e del refettorio, al fine di rendere più efficiente il servizio. Di fatti si è passati da una somministrazione di 237 pasti al giorno a 450 pasti giornalieri. .

Le pagine che seguiranno hanno, mai come in questa edizione, lo scopo di raccontare come l'Associazione della Mensa dei Poveri – San Pio da Pietrelcina a saputo rispondere a una tale emergenza. Servizio dopo servizio, riporteremo quali sono state le azioni e soluzioni apportate per non interrompere l'aiuto ai poveri nemmeno in quei difficili giorni.

L'impegno della Mensa dei Poveri è stato massimo e lo sforzo enorme ma i risultati e l'efficienza si sono dimostrati all'altezza di una situazione tanto impegnativa. Tutto è stato possibile grazie, ancora una volta, al supporto dei numerosi benefattori, dei volontari e dei dipendenti ed operatori che non si sono tirati indietro.

Memorie del Presidente

L'anno 2024 è stato caratterizzato da eventi significativi a livello globale in vari ambiti, tra cui la politica, l'economia, la tecnologia, l'ambiente e la cultura. La guerra in Ucraina è proseguita, con continui scontri tra le forze ucraine e russe. La comunità internazionale ha mantenuto sanzioni contro la Russia e ha fornito supporto all'Ucraina. L'inflazione è rimasta una preoccupazione globale, con molti paesi che hanno adottato politiche monetarie restrittive per contenerla. La crisi energetica, esacerbata dalla guerra in Ucraina, ha spinto molti paesi a cercare fonti di energia alternative e rinnovabili. L'intelligenza artificiale ha continuato a progredire, con applicazioni sempre più diffuse in vari settori, dall'assistenza sanitaria alla finanza. Il cambiamento climatico ha continuato a manifestarsi con eventi meteorologici estremi, come ondate di calore, incendi boschivi e inondazioni.

La COP28 si è tenuta negli Emirati Arabi Uniti, dove i leader mondiali hanno discusso nuove strategie per ridurre le emissioni di carbonio e affrontare la crisi climatica. Nel mondo dell'intrattenimento, il cinema e la musica hanno visto un ritorno a eventi dal vivo, pur continuando a sfruttare le piattaforme digitali per raggiungere un pubblico globale. L'anno 2024 ha dunque visto una combinazione di sfide e progressi, riflettendo la complessità del mondo contemporaneo e la necessità di soluzioni innovative e collaborative per affrontare i problemi globali.

All'interno di questa cornice s'inserisce la nostra realtà sociale che ha continuato la sua attività caritativa nel miglior modo possibile secondo l'esperienza consolidata. I due tradizionali appuntamenti del pranzo delle feste di Natale e di Pasqua si sono svolti in maniera ben programmata con una grande affluenza di persone, che ormai fanno parte ogni anno della nostra grande famiglia. Nelle Memorie fotografiche in Appendice si potrà vedere con più chiarezza il clima di festa e soprattutto di inclusione sociale che la nostra Mensa offre a tutti senza alcun pregiudizio o discriminazione.

Criterio e metodo
per la redazione del Bilancio Sociale

Il presente Bilancio Sociale della Mensa dei Poveri relativamente all'esercizio 2024 è stato redatto secondo le linee-guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 Luglio 2019 emanato nell'ambito delle disposizioni contenute nella recente riforma degli enti del terzo settore.

Il Bilancio sociale della Mensa dei Poveri costituisce uno strumento unitario e metodologicamente fondato per esprimere l'impatto economico e sociale prodotto da questo importante sistema della carità, il quale ha come principale "fattore produttivo" distintivo il cuore di tante persone che diventa ogni giorno una multiforme attività di carità a favore dei più poveri, di tutte le età e di tutte le provenienze.

Obbligo normativo
Enti Terzo Settore (ETS)

Gli Enti del Terzo Settore devono adempiere all'obbligo normativo di pubblicazione del bilancio sociale sancito dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore). Il nostro Ente, pur in attesa dell'autorizzazione della Comunità Europea, nell'anno 2023 si iscritta al Runts, ricevendo il provvedimento d'iscrizione in data 17.11.2023 n. 01867 del registro delle determinazioni Rep 125211 sezione G "Altri Enti del Terzo Settore"

Per il nostro Ente l'obbligo è riferito alla pubblicazione del bilancio dell'anno 2024, da pubblicarsi nel 2025.

Per chiarezza e completezza d'informazione, in questa pubblicazione verranno presentate le attività e le rendicontazioni dell'Associazione Mensa dei Poveri quale opera sociale voluta dai Frati Cappuccini della Provincia religiosa di Foggia.

Ogni giorno i frati, i volontari, i dipendenti, gli operatori, i collaboratori e i donatori, mettono insieme le loro energie e il loro impegno per perseguire lo stesso obiettivo: accogliere chi ha bisogno di aiuto.

L'Associazione apre le porte

a coloro che hanno bisogno di sostegno e promuove:

Ospitalità

Tutte le persone che ne hanno bisogno possono usufruire dei servizi della Mensa dei Poveri senza distinzioni di etnia, di genere, lingua o religione.

Beneficenza

I servizi della Mensa dei Poveri sono gratuiti e continuativi durante tutto l'anno sono garantiti grazie al sostegno generoso di migliaia di benefattori e volontari.

Cura della persona

Con le persone che le chiedono aiuto, la Mensa dei Poveri si relaziona ascoltandone la storia e le necessità per accompagnarle a riconquistare la propria dignità e a intraprendere percorsi d'inclusione sociale.

Serietà e professionalità

La Mensa dei Poveri garantisce una gestione professionale dei servizi attenta alla qualità e in costante sviluppo. I servizi della Mensa dei Poveri sono possibili grazie alla professionalità e disponibilità di dipendenti e volontari oltre che alla generosità dei donatori.

LE ATTIVITÀ
DELL'ASSOCIAZIONE

Attraverso l'organizzazione di raccolta fondi sistematica, la comunicazione, gli eventi e i rapporti istituzionali, sia con i donatori che con altri enti, l'Associazione sostiene concretamente i Servizi inerenti lo scopo sociale. Si tratta di un lavoro e un impegno quotidiano che comporta, tra le altre attività, anche mettere a disposizione i locali ed i refettori e finanziare altre organizzazioni e progetti.
Tutto ciò che è stato svolto nel corso dell'esercizio 2024 dall'Associazione riguarda l'attività previste dallo Statuto.

INFORMAZIONI

Da anni la Mensa per i Poveri promuove campagne di comunicazione sia verso i privati che verso le aziende, per sollecitare un sostegno concreto o semplicemente la condivisione dell'impegno a favore dei poveri. Queste campagne sono rivolte al grande pubblico attraverso tutti i più moderni e diffusi mezzi di comunicazione. La Mensa dei Poveri è presente anche su tutti i più utilizzati social network per aumentare costantemente il numero di persone che la seguono.

CAMPAGNE PER RACCOLTA FONDI

Lo scopo delle campagne di raccolta fondi è quello di reperire finanziamenti per sostenere tutti i Servizi della Mensa dei Poveri che devono essere garantiti quotidianamente. Si sviluppano principalmente grazie ad azioni di direct marketing, email marketing e campagne digital. A tutto ciò si aggiunge il coinvolgimento di aziende e grandi donatori nel sostegno di progetti e interventi volti ad aiutare chi ha bisogno.

EVENTI

- Nel 2024, abbiamo svolto attraverso campagne di sensibilizzazione sulla nostra emittente televisiva Padre Pio TV, convinti di aver aumentato la consapevolezza sulle tematiche della povertà e dell'inclusione sociale, coinvolgendo il territorio e promuovendo una cultura della solidarietà.

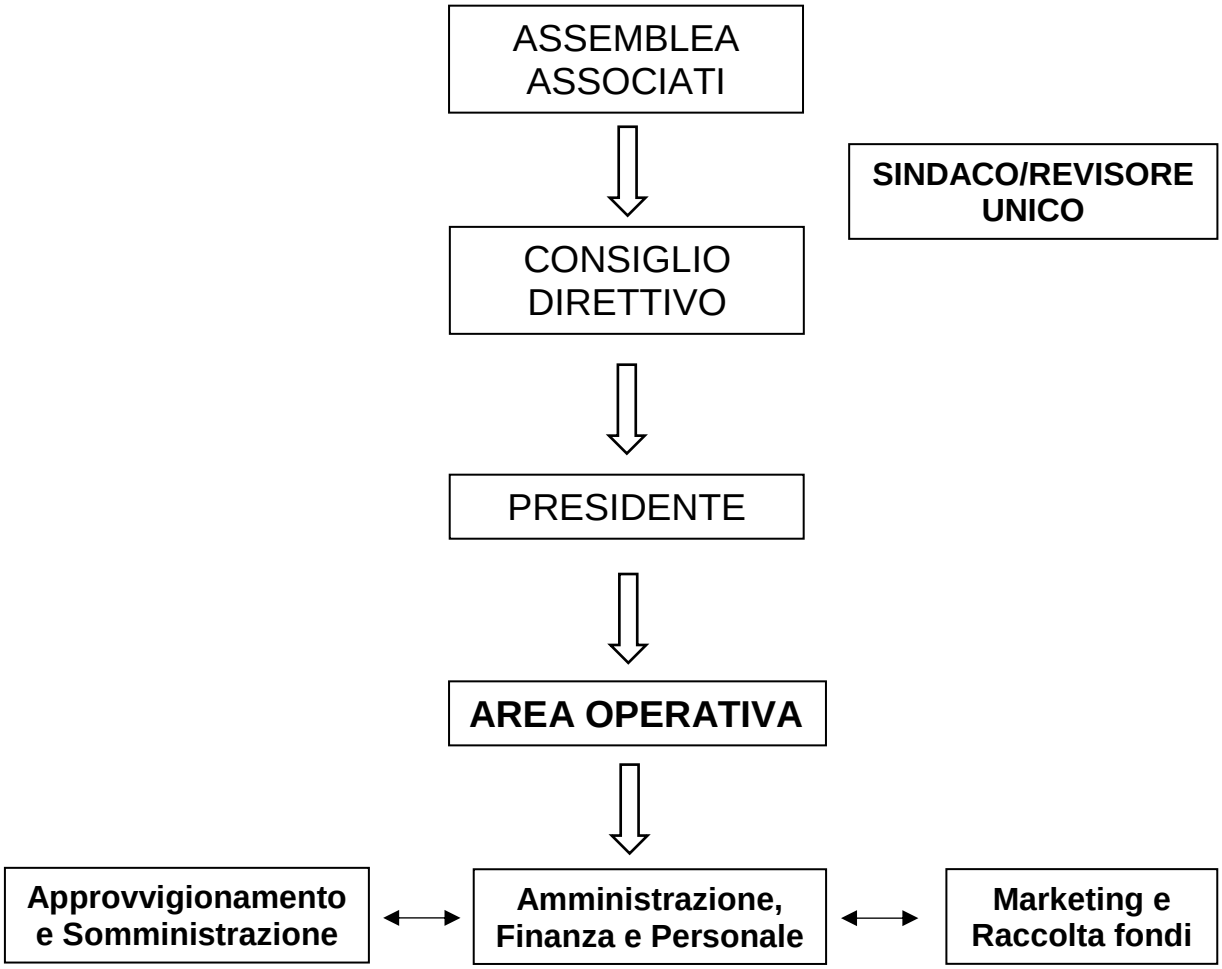
COMUNICAZIONI E RELAZIONI

Le relazioni con istituzioni, Enti, club e associazioni che sostengono la Mensa dei Poveri sono gestite dal Presidente e dal Consiglio Direttivo. Sempre il Presidente si occupa dell'attività intrattenuta con i media e gli uffici stampa.

RAPPORTI CON I BENEFATTORI

La Mensa dei Poveri invia periodicamente aggiornamenti in forma di notiziario e newsletter on line alle sue migliaia di sostenitori. L'intento è di informare, rendicontare e sensibilizzare in merito alle sue azioni di aiuto concreto nei confronti dei poveri.

ORGANIZZAZIONE SOCIALE



Il Consiglio Direttivo è composto da tre frati i quali al proprio interno eleggono il Presidente. Attualmente il Consiglio è così composto:

Nominativi	Qualifica	Data nomina	Scadenza nomina
Fr. Matteo Lecce	Presidente	14 febbraio 2023	13 febbraio 2026
Fr. Francesco Digiorgio	Vice Presidente	14 febbraio 2023	13 febbraio 2026
Fr. Francesco Bottalico	Consigliere	14 febbraio 2023	13 febbraio 2026

REVISORE Sindaco/Revisore Unico

ORGANIZZAZIONE
DEL LAVORO PER LA GESTIONE DELLAMENSA

La Mensa è ciò che da sempre rappresenta il nostro Ente. È infatti il primo Servizio a essere nato ed è quello più frequentato. Il reparto Approvvigionamento e somministrazione ha all'interno del proprio organico

N. 8 LAVORATORI DIPENDENTI
N. 11 LAVORATORI VOLONTARI

Questi lavoratori preparano i pasti in loco per meglio sfruttare i prodotti che ci vengono donati (Banco alimentare, negozi, supermercati ed altri)

Vengono serviti ogni giorno:

N. 450 PASTI CALDI CON MENU COMPLETO (primi, secondi, frutta e bevande)

FONTI FINANZIARIE

La beneficienza ricevuta è composta da contributi e elargizioni da privati e per effetto della destinazione del 5%°° (per mille) così suddivisi:

DA BENEFATTORI	**€ 1.450.818,00**

Le quote di destinazione del 5 per mille ricevute dal Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali in ottemperanza alla legge 4.8.2017 n. 124 comma 125/129 sono state incassate nei seguenti periodo:

IMPORTO	DATE INCASSO
€ 72.142,00	Entro dicembre 2024

IMPIEGHI
DELLE RISORSE FINANZIARIE

Ammontano complessivamente a € 1.522.960,00

L'Associazione Mensa dei Poveri San Pio da Pietrelcina, nel rispetto del Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (GU 18.4.2020 Serie 102), ha adeguato i modelli di bilancio e di rendicontazione che di seguito vengono presentati:

BILANCIO ENTE DEL TERZO SETTORE

Dati identificativi dell'ente

Dati anagrafici

Denominazione	MENSA DEI POVERI SAN PIO DA PIETRELCINA ETS
Sede	PIAZZA IMMACOLATA, 6 FOGGIA (71121)
partita IVA	94094740712
codice fiscale	94094740712
forma giuridica	(12) Associazioni non Riconosciute
Numero di iscrizione al RUNTS	REP. 125211/2023
Sezione di iscrizione al registro	ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	R - U) ACCOGLIENZA UMANITARIA E BENEFICIENZA
Attività diverse secondarie	

BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2024

Stato patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	183.601	246.343
Totale immobilizzazioni immateriali	183.601	246.343
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	78.785	4.118
2) impianti e macchinari	53.365	65.622
3) attrezzature	35.486	28.191
4) altri beni	86.553	50.371
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	254.189	148.302
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
Totale partecipazioni		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		

b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		5.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		5.000
Totale crediti		5.000
3) altri titoli		
strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie		5.000
Totale immobilizzazioni (B)	437.790	399.645
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso soggetti privati per contributi		
5) verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo		

esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso enti del Terzo settore		
7) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	106	6
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	106	6
10) da 5 per mille		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.802	1.714
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	78.802	1.714
Totale crediti	78.908	1.720
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli		
strumenti finanziari derivati attivi		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	291.512	433.105
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	15.473	15.473
Totale disponibilità liquide	306.985	448.578
Totale attivo circolante (C)	385.893	450.298
D) Ratei e risconti attivi	94.342	
Totale attivo	918.025	849.943
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	146.054	146.054
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	467.279	480.207
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
Totale patrimonio vincolato	467.279	480.207
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione		

2) Altre riserve	3	-1
Totale patrimonio libero	3	-1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.650	108.359
Totale patrimonio netto	614.986	734.619
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
strumenti finanziari derivati passivi		
3) altri		
Totale fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.458	15.171
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	223.426	69.444
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	223.426	69.444
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.570	3.416
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale debiti tributari	2.570	3.416
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.005	7.859
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.005	7.859
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.580	19.434
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	44.580	19.434
Totale debiti	279.581	100.153
E) Ratei e risconti passivi		
Totale passivo	918.025	849.943

Rendiconto gestionale

	2024-0	2023-0		2024-0	2023-0
ONERI E COSTI			**PROVENTI E RICAVI**		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	458.988	334.303	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	116.821	148.212	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	48.000	48.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	194.574	146.102	4) Erogazioni liberali	121.286	82.808
5) Ammortamenti	100.635	91.752	5) Proventi del 5 per mille	72.142	65.657
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	5.729	4.909	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	121.286	82.808	10) Altri ricavi, rendite e proventi	5.314	9.650
			11) Rimanenze finali		
Totale	1.046.033	856.086	Totale	198.742	158.115
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-847.291	-697.971

B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	443.275	489.823	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.450.818	1.296.159
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	443.275	489.823	Totale	1.450.818	1.296.159
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.007.543	806.336
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri					
6) Altri oneri			5) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	158.600		2) Altri proventi di supporto generale		1
3) Godimento beni di terzi					

4) Personale					
5) Ammortamenti					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	2				
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	158.602		Totale		1
Totale oneri e costi	1.647.910	1.345.909	**Totale proventi e ricavi**	1.649.560	1.454.275
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.650	108.366
			Imposte		7
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.650	108.359

Costi e proventi figurativi [1]

Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	17.079	5.180	1) da attività di interesse generale	-17.079	-5.180
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale	17.079	5.180	Totale	-17.079	-5.180

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, redatta dall'organo di controllo ai sensi dell'art 30 c.7 del D.lgs n. 117/2017.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, l'organo di controllo ha svolto le funzioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017. Gli Organi di Governo associativi sono responsabili per la redazione del Bilancio Sociale. L'organo di controllo è responsabile di monitorare l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità Sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5,6,7 e 8 del D.Lgs. n. 117/2017 e di attestare che il Bilancio Sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017 (le "linee guida"). Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Allo scopo di accertare la conformità del Bilancio Sociale rispetto alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 117/2017, l'organo di controllo ha anzitutto attivato meccanismi per la raccolta di informazioni sui relativi input, sulle attività svolte e sugli output, da parte degli utenti dei servizi e dei partner dei progetti, sia quantitativi che qualitativi.

Le verifiche si sono basate, fra l'altro, sull'accertamento della coerenza delle attività svolte rispetto alla programmazione impostata, tramite incontri periodici con gli amministratori ed i responsabili

delle funzioni; le valutazioni svolte al proposito hanno tenuto conto delle informazioni raccolte nelle fasi di monitoraggio e verifica, che sono state considerate in conformità con gli esiti attesi annuali, anche con il coinvolgimento dei principali stakeholder dei servizi e delle attività, in una logica non autoreferenziale.

Gli accertamenti svolti dall'organo di controllo ai fini del riscontro della conformità alle previsioni inderogabili delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale hanno riguardato in particolare:

- la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida;
- la presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle linee guida;
- l'indicazione dei motivi per i quali specifiche sezioni o sotto-sezioni di cui al paragrafo 6 delle linee guida siano state eventualmente omesse;
- il rispetto dei principi di redazione di cui alle linee guida.

Ad esito delle verifiche condotte secondo le modalità sopra illustrate, considerate le evidenze acquisite, nessun elemento pervenuto all'attenzione dell'organo di controllo è tale da indurre a ritenere che il Bilancio Sociale non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Il Revisore Unico
Dott. Michele Pappalardo

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
MENSA DEI POVERI "SAN PIO DA PIETRELCINA"
Il Presidente
Fr. Matteo Lecce OFM Cap.